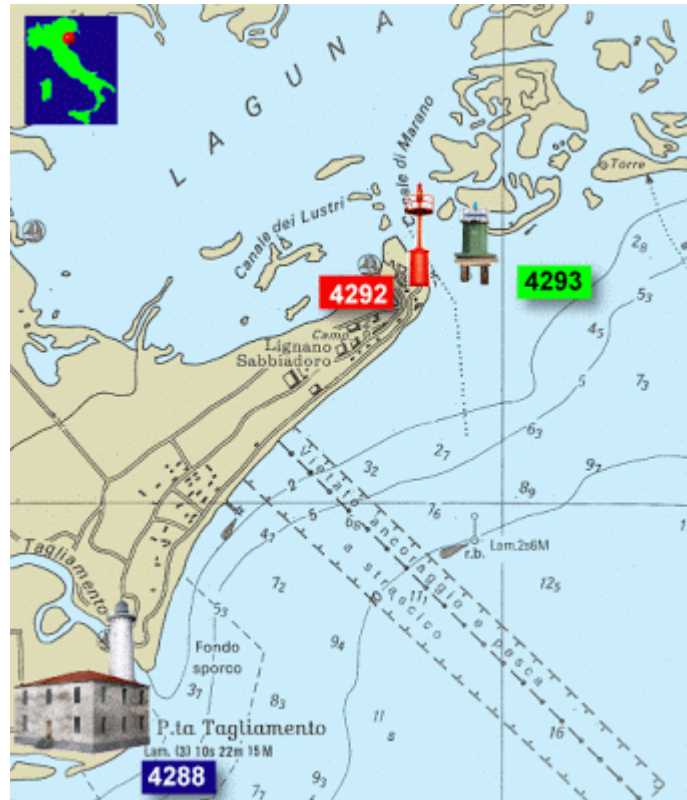


IL FARO DI BIBIONE

Il faro di **Bibione** o **Punta Tagliamento** sorge sulla sponda veneta della foce del fiume Tagliamento che divide il Veneto dal Friuli Venezia Giulia e il territorio di Bibione da quello di Lignano Sabbiadoro.



Il faro è una torre cilindrica bianca di 25 metri ridossata ad una piccola casa incastonata tra la spiaggia, il mare e la pineta in un area verde di grande pregio ambientale raggiungibile solo a piedi o in bicicletta; la sua costruzione risale al 1913, il segnale emette una luce bianca di periodo 10 secondi visibile alla distanza di 15 miglia nautiche.



L'area dove sorge l'attuale **Bibione** è un'isola circondata dal fiume **Tagliamento** ad est, dal canale di Lugugnana a nord, dalla Litoranea Veneta (idrovia che collega il Po con la Laguna di Venezia fino a Monfalcone) a ovest e dal Mare Adriatico; all'estremità settentrionale si trova il **Parco Naturale della Val Grande**, un'area lagunare di acque a bassa salinità, ad est, oltre il faro, si trova la foce del fiume Tagliamento, ad ovest l'accesso al mare di **Porto Baseleghe** dalla Laguna dei Lovi.



E' solo nel 1866 che il neonato Regno d'Italia avvia un lavoro per la bonifica di questi terreni paludosi, nel 1904 venne costituito un Consorzio di bonifica che, lungi dall'immaginare la nascita di un centro turistico, si proponeva di debellare la zanzara anofele causa della malaria e di risanare la zona per rendere produttivi i terreni. L'enorme opera di bonifica divise il territorio in 7 bacini consentendo il risanamento di oltre 10.000 ettari di superficie; successivamente venne sviluppata anche la viabilità, la rete elettrica e idrica; negli anni '50 inizia lo sviluppo turistico di Bibione che solo nel 1960 vede ufficializzato il nome, oggi Bibione è una frazione del Comune di San Michele al Tagliamento ed è la seconda spiaggia d'Italia per numero di presenze.





Il faro di Bibione segnala l'accesso alla foce del fiume Tagliamento per raggiungere il porto turistico di **Marina Punta Verde** situato in sponda sinistra in comune di **Lignano Sabbiadoro** e raggiungibile attraverso il canale delimitato da mede rosse e verdi; l'accesso al canale soprattutto nel periodo invernale o successivamente a piene o mareggiate va affrontato con cautela a causa delle barre sabbiose che si possono formare all'interno.

